

Lombardia

Dalla manifattura ai supermercati Scioperi e sit-in, è già emergenza

Una settimana di trattative e proteste contro gli esuberanti. E a fine mese scatta il via libera ai licenziamenti

di Luca Balzarotti
MILANO

Mobilizzazioni, scioperi, proteste. In Lombardia l'autunno caldo del lavoro è iniziato prima che lo sblocco totale dei licenziamenti (31 ottobre) possa far sentire il proprio effetto. L'ultimo caso riguarda la grande distribuzione. Il piano aziendale presentato da Carrefour Italia è stato definito dai sindacati «una ristrutturazione pesantissima, una ritirata strategica con un impatto sul lavoro preoccupante che porterà a un conto salatissimo sul fronte occupazionale». Per Vincenzo Dell'Orefice, segretario generale aggiunto della Fisascat-Cisl, si tratta di «un piano unidimensionale che mira solo ai tagli». A rischio ci sarebbero dai 770 (600 collaboratori impiegati nei punti vendita diretti e circa 170 della sede centrale di Milano) ai 2mila lavoratori in esubero a seconda che si includano anche quelli che perderanno il posto nel corso della cessione dei 106 negozi (82 express e 24 market) dislocati in tutto il Paese. Il conto in Lombardia potrebbe riguardare fino a 250 lavoratori oltre i 170 della sede centrale di Milano secondo i sindacati, mentre per l'azienda si tratterebbe solo di esuberanti su base volontaria e non di licenziamenti. L'azienda ha assicurato alle parti sociali la disponibilità al confronto anche con le istituzioni. Ma Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs non escludono mobilitazioni se il piano - che comprende anche la trasformazione in franchising di una quarantina di punti vendita nella regione - non dovesse essere modificato.

Nel Bresciano e in Brianza, invece, la protesta è già iniziata da



Vincenzo Dell'Orefice
Segretario generale aggiunto
Fisascat-Cisl

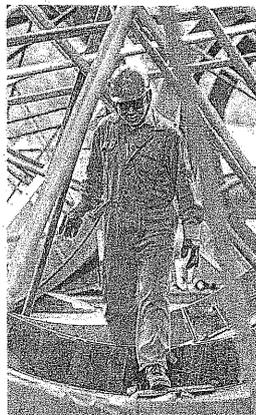


Primo bilancio

Bergamo, da luglio persi tremila posti di lavoro

BERGAMO

Tra luglio e la fine di agosto, con il primo sblocco dei licenziamenti dopo il divieto stabilito dal Governo durante l'emergenza Covid, in provincia di Bergamo sono stati circa 3mila i licenziamenti (fonte ufficio vertenze Cisl Bergamo). Dal primo luglio, le imprese (ad eccezione del tessile) hanno potuto procedere ai licenziamenti «Tra luglio e i primi di settembre - sottolinea Alberto Citerio, direttore dell'ufficio vertenze - in un mese e mezzo si è verificato un terzo dei licenziamenti di tutto l'anno, che ha fatto naturalmente registrare un incremento notevole, anche se non così marcato come ci si



Un operaio metalmeccanico

mesi e domani ci saranno nuovi scioperi. A Villa Carcina i lavoratori della Timken - multinazionale del settore automotive - sono in presidio dal 19 luglio. Dopo l'annuncio della chiusura del sito produttivo e il piano di riorganizzazione aziendale, solo un terzo degli oltre cento dipendenti ha trovato un altro lavoro. «Il ricollocamento - spiega il sindacato - è un problema soprattutto per chi ha tra i 48 e i 60 anni e per le donne». Qui il confronto tra azienda e rappresentanti dei lavoratori si è concluso. Nei prossimi giorni la battaglia si sposterà sul piano istituzionale, con il coinvolgimento della Regione e di Confindustria Brescia. L'ipotesi da verificare è una proposta di acquisto con un conseguente piano di ricollocamento dei lavoratori. A una quarantina chilometri da Villa Carcina, sempre nel Bresciano, anche i dipendenti della Gianetti Ruote sono in sciopero. È l'effetto dell'annuncio dei 152 licenziamenti su 319 e del trasferimento di 11 da Ceriano Laghetto, in Brianza, a Carpenedolo, in provincia di Brescia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

potrebbe attendere». Crescono soprattutto i licenziamenti nelle aziende al di sopra dei 15 dipendenti, oggetto dello sblocco. «Grande attenzione andrà posta alla scadenza del 31 ottobre - avverte Citerio - quando lo sblocco riguarderà la totalità delle imprese includendo quelle artigiane e soprattutto commercio, turismo e servizi; a quel punto potrebbe arrivare la temuta ondata».

L.B.

L'ANALISI

Il direttore ufficio vertenze Cisl
«Dal 31 ottobre potrebbe arrivare la temuta ondata»

FRONTI CALDI

L'ultimo caso riguarda Carrefour



1 **Grande distribuzione**
I sindacati protestano contro il piano presentato da Carrefour. Secondo i rappresentanti dei lavoratori si tratta di tagli che mettono a rischio circa 1.800 posti. Ma il gruppo ha aperto a un confronto tra le parti



2 **Ceriano Laghetto**
L'annuncio dell'azienda di provvedere al licenziamento di 152 lavoratori e al trasferimento di 11 dipendenti dalla Brianza al Bresciano a Carpenedolo ha scatenato proteste e scioperi



3 **Villa Carcina**
Dal 19 luglio gli operai della multinazionale Timken proseguono il loro presidio contro la decisione del gruppo della chiusura del sito produttivo bresciano e il piano di riorganizzazione

Pronto un fronte comune contro dipendenze e devianze

Una cordata di soggetti istituzionali, mondo della scuola, dello sport del terzo settore e delle forze dell'ordine nell'ambito di "Monza Family"

MONZA
di **Cristina Bertolini**

Una rete contro dipendenze e devianza. E' il «tavolo» sulle dipendenze e la devianza giovanile, nell'ambito della piattaforma «Monza Family», voluto da una numerosa cordata di soggetti istituzionali, mondo della scuola, dello sport, terzo settore e forze dell'ordine.

«L'obiettivo - spiega l'Assessore alle Politiche Sociali Désirée Merlini - è costruire e mantenere una rete stabile di interlocutori e realtà territoriali che si occupano, a diverso titolo, di dipendenze e devianza giovanile, con particolare riferimento alla prevenzione. Per questo abbiamo deciso di coinvolgere le Istituzioni e i partner del Terzo Settore e della società civile che possano mettere a disposizione ri-

orse e competenze». Il «tavolo» nasce anche a seguito di una mozione del Consiglio comunale dello scorso febbraio con prima firmataria la Consigliera Anna Martinetti. Dovrà raccogliere dati e studi sulle dipendenze patologiche sul territorio monzese, promuovere campagne informative e, infine, verificare la possibilità di accedere a risorse e bandi istituzionali, per avviare interventi innovativi, per la prevenzione dei disturbi correlati alle «dipendenze».

Partecipano Prefettura, Que-

L'ASSESSORA DESIRÉE MERLINI
«Per la prevenzione bisogna costruire una rete stabile di interlocutori e realtà territoriali»

stura, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Locale, Ospedale di Monza, Ats Monza e Brianza, Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (Uosmm), Pastorella Giovanile Diocesana, Ufficio Scolastico Territoriale di Monza e della Brianza, Istituto Comprensivo Don Milani, Istituto Comprensivo Koiné, Istituto Statale Mosè Bianchi, Novo Millennio, Carriolo 2000, Croce Rossa, Consorzio Ex.It, Cooperativa Promozione Umana, Cooperativa Sociale Aeris, Centro Sportivo Italiano (Csi) Monza, Unione Italiana Sport per Tutti (Uisp) Monza, Unione Società Sport Monza Brianza, Gis Milano, Astro Roller Skating, Vero Volley, Palestra Ronin, Sport Village, Monza Calcio, Rugby Monza 1949 e le Consulte di Quartiere.

Il primo incontro, nei giorni scorsi, si è tenuto su piattaforma web ed è servito a istituire una «cabina di regia più ristret-



Sarà un sostegno per i ragazzi che vogliono liberarsi dalle "catene" della dipendenza

ta» che dovrà mettere in campo, coordinare e facilitare le azioni previste dai singoli progetti. Tra le più recenti iniziative per i giovani l'Assessore ha ricordato il bando «Ragazzi!!! Noi ci siAMO», che distribuisce alle famiglie contributi per iscrivere

ad attività culturali e sportive i ragazzi tra gli 11 e i 16 anni. «E' un'iniziativa che nasce con l'obiettivo di costruire un percorso di crescita sana e di relazioni positive per i nostri giovani» ricorda l'assessore Merlini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MEZZAGO

La "Domenica Sensibile" al Bloom

Una giornata all'insegna dell'inclusione con arte e musica

MEZZAGO

Una giornata all'insegna dell'inclusione grazie all'arte, alla musica e ai sensi.

E' l'iniziativa che si terrà oggi al Bloom, con la prima «Domenica Sensibile»: dalle 17 la performance-installazione multisensoriale «La stanza elementare» di Tia Atroldi, ispirata ai quattro elementi fondamentali e con una pedana che permette l'interazione sonora anche alle persone sorde attraverso le vibrazioni.

Dalle 18.30 alle 20.30

«Aperisegno», un aperitivo speciale in lingua dei segni, un gioco rivolto a tutti per mettersi alla prova con la Lis, la lingua italiana dei segni. Ingresso con Green Pass.

F.L.

Appuntamento al Centro sportivo Nei

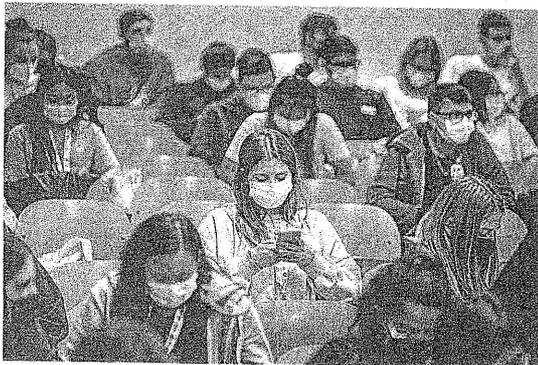
"Strategia X", idee e metodi per trovare lavoro

Talk di orientamento e formazione con i protagonisti delle risorse umane di diversi settori

MONZA

Quali sono le competenze più ricercate nel mondo del lavoro? Come scegliere il proprio percorso tra le tante opportunità? Come diventare protagonisti del proprio futuro? Questo il cocktail di argomenti che toccherà oggi pomeriggio alle 16 «Strategia X», un talk per parlare di lavoro, orientamento e formazione, con i protagonisti delle risorse umane, del mondo della scuola, del volontariato, della comunicazione e con giovani imprenditori. Appuntamento al Centro sportivo «NEI» (via Enrico da Monza, 6). L'iniziativa, nasce nell'ambito del progetto #strategiagiovani, del Comune di Monza, per aiutare i giovani a orientarsi nel mondo del lavoro. E' finanziato con il bando regionale «La Lombardia è dei giovani 2020», in collaborazione con Afol Monza e Brianza, Azienda Speciale «Paolo Borsa», Carriolo 2000 Cooperativa Sociale, Centro servizi per il Volontariato, Assolombarda e Brianza Solidale.

«Con #strategiagiovani - racconta l'assessore con delega alle Politiche Giovanili Federico



Difficile accedere al mondo del lavoro specialmente se si cerca il primo impiego

Arena - abbiamo costruito un «contenitore» aperto, per supportare i giovani nell'ingresso nel mondo del lavoro. In un mercato del lavoro difficile, ma anche ricco di opportunità, mettia-

L'ASSESSORE FEDERICO ARENA
«Abbiamo costruito un contenitore per supportare i giovani nell'ingresso nel mondo del lavoro»

mo in campo strumenti che possano contribuire a indicare ai giovani la loro strada».

Il percorso di formazione comincerà alle ore 16 con «GenZ e futuro: quale percorso dopo la maturità?» che spiegherà ai giovani le possibilità di formazione post diploma alternative alla carriera universitaria. A seguire, Francesca Sanvito e Valentina Rusmini presenteranno il progetto #strategiagiovani. Maria Grazia Bonanomi di Assolombarda entrerà nel vivo con un ap-

profondimento sulle tendenze del mercato del lavoro: professioni più ricercate e competenze più richieste dalle aziende. Alle ore 16.45 «Non chiamatelo volontariato», le opportunità del terzo settore a cura di Giovanni Vergani (TikiTaka - Cooperativa Novo Millennio). Matteo De Rosa, medico e Daniele Piras, fotografo, racconteranno il loro lavoro e il percorso per arrivarci, tra scelte e vocazione.

L'incontro, «Meet my Job: professioni a confronto», sarà condotto da Federica Fenaroli. Alle ore 17.20 «Startuppiamol», a cura di Brianza Solidale: come nasce una startup e da dove partire per trasformare un'idea in un'impresa. Quali sono i canali, i metodi e gli strumenti per orientarsi nel mondo del lavoro è il tema di «Trovare lavoro con la ricerca attiva» in programma alle ore 17.30 e a cura di Fabrizio Rossetto (AFOL). Curriculum e colloqui sono i due passaggi obbligati per trovare lavoro.

Ne parlerà Vincenzo Capozzoli (Synergie): alle ore 17.45 nell'incontro «Un CV a prova di recruiter» consigli e strumenti per scrivere un curriculum e per presentarsi al colloquio. Seguirà l'aperitivo.

C.B.